

Conforme a 91/155/CEE – 2001/58/CE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

NOME :

IL NETTORE

UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO: Detergente per uso professionale

Impiego raccomandato: Detergente universale per la pulizia di tutte le superfici dure

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA':

ECOLAB S.r.l.
via Paracelso, 6
20041 Agrate Brianza (MI)
tel. 039 - 60501

Telefono di emergenza della Società:

039 - 60501
02 - 575741

2. Dichiarazione secondo regolamento 648/2004/CE:

5 - 15%: Tensioattivi anionici (alchilbenzensolfonato sodico, alcool grasso etossilato solfato di sodio).

Inf. 12.5 %: Etilenglicolmonobutiletere

Inf. 5 % : Ammonio idrossido, sapone sodico, solubilizzante, tripolifosfato sodico, etilendiamminotetraacetato sodico, olio di pino, profumo, coloranti

Pericolosità riferita alle materie prime pure

5-15%: Alcool grasso etossilato solfato di sodio simbolo: Xi - R 38, R 41 - CAS 68585-34-2

5-15%: Alchilbenzensolfonato sodico simbolo Xn - R 22, R 38, R 41 - EINECS 270-115-0

<12.5%: Etilenglicolmonobutiletere simbolo Xn - R 20/21/22, R37 – CAS 111-76-2; EINECS 203-905-0

<0.2%: Idrossido d'ammonio simbolo C, N - R 34, R 50 – CAS 1336-21-6; EINECS 215-647-6

<5%: Etilendiammino tetraacetato sodico simbolo Xn - R 22, R 36 - CAS 64-02-8; EINECS 200-573-9

<5%: Olio di pino simbolo: Xi - R 38 – CAS 8002-09-3

Consultare la sezione 16 per il testo delle frasi R

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è pericoloso.

Classificazione: Irritante (vedi sezione 15)

Rischi per la salute: Irritazione degli occhi.

Rischi per l'ambiente: lo scarico del prodotto in corsi d'acqua può provocare effetti negativi su microflora, microfauna e organismi acquatici per un breve periodo.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Immediato intervento del medico tenendo a disposizione la scheda di sicurezza del preparato.

Contatto con la cute: allontanare gli indumenti contaminati, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica.

Visita oculistica.

Inalazioni di vapori o polveri: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, far respirare aria pura.

Ingestione: non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Portare in ospedale.

Mezzi per il trattamento specifico ed immediato da tenere a disposizione sul posto di lavoro: fontanella lavaocchi.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati: In caso di incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.

Prodotti di combustione: Ossidi di carbonio (CO, CO₂).
Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione: Idonea attrezzatura di protezione.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Assicurare sufficiente ventilazione, indossare scarpe antiscivolo.
Precauzioni ambientali: evitare la dispersione del materiale versato, il contatto con la terra, corsi d'acqua, scarichi d'acqua e fogne.
Sistemi di pulizia: PICCOLO SVERSAMENTO sciacquare con abbondante acqua corrente. Per grandi sversamenti assorbire la sostanza sversata su materiale inerte (es.sabbia o farina fossile) o comunque contenerla per assicurare che il deflusso non raggiunga un corso d'acqua. Porre il materiale versato e assorbito in un contenitore adeguato per lo smaltimento come rifiuto speciale.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni nella manipolazione: Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto.
Condizioni per uno stoccaggio sicuro: conservare le confezioni lontano da prodotti acidi, in ambiente atto ad evitare spandimenti nel terreno, in acque superficiali o in fognature e in regola con le disposizioni vigenti. Ventilare bene i locali e tenere i contenitori ben chiusi.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

Valori limite per l'esposizione: ambientale ACGIH (riferiti al Etilenglicolmonobutiletere)
TLV-TWA: 25 ppm = 121 mg/m³ (8 h)
ambientale ACGIH (riferiti all'etilendiammino tetraacetato sodico)
TLV-STEL/C: 2 ppm
Controllo dell'esposizione: DPR 303 del 19/3/56: non contiene sostanze soggette a limite di esposizione ambientale sul posto di lavoro.
Protezione vie respiratorie: Non necessarie.
Protezione delle mani: Si consiglia l'uso di guanti.
Protezione degli occhi: indossare occhiali di protezione.
Protezione della pelle: Non necessarie.
Misure specifiche d'igiene: non continuare ad indossare calzature o indumenti contaminati. Fare la doccia in caso di contaminazione del corpo. Lavarsi le mani prima di mangiare o fumare.

9. PROPRIETÀ CHIMICO- FISICHE

Aspetto: liquido limpido giallo/verde	Odore: profumo di pino
pH tal quale: 10.5 circa	pH soluzione 1%: 9.5 circa
Punto/intervallo di ebollizione: non disp.	Punto infiammabilità: >100 °C
Autoinfiammabilità: assente	Proprietà esplosive: assenti
Proprietà comburenti: assenti	Pressione vapore: non nota
Densità relativa: 1.048 circa	Coefficiente ripartizione n-ottanolo/acqua: non disp
Solubilità in acqua: completamente solubile	Solubilità in oli/grassi: non disp.
Viscosità: < 100 mPas	Densità di vapore: non disp.
Velocità d'evaporazione: non disp.	

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme
Materie da evitare: acidi (X) alcali () ossidanti () metalli dolci () riducenti ()
Prodotti di decomposizione: non se ne conoscono in normali condizioni d'uso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nei casi di utilizzo appropriato non sono stati riscontrati finora effetti avversi.
Tossicità orale LD₅₀ sui ratti: Sup. a 2000 mg/Kg
Conseguenze da ingestione: diarrea, nausea, irritazione delle mucose gastro-intestinali.
Effetto locale sugli occhi: Irritazione, arrossamento, cheratite.
Effetto locale sulla cute: possibilità di debole irritazione locale
Conseguenza dell'inalazione di vapori - nebbie - fumi - polvere: nessuno in particolare.
Effetti specifici di componenti pericolosi: vedere punti precedenti.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Classificazione secondo Direttiva CEE 88/379, Direttiva CEE 67/548 e Direttiva CEE 99/45 e formulazioni di riferimento.

16. **Indicazioni particolari**

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Pericolosità materie prime pure (punto 2)

R 20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 22: Nocivo per ingestione

R 34 Provoca ustioni

R 36: Irritante per gli occhi

R 37: Irritante per le vie respiratorie

R 38: Irritante per la pelle

R 41: Rischio di gravi lesioni oculari

R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici

Punti modificati rispetto alla scheda precedente: 2,4,6,8,12